

**UNIONE DEI COMUNI
DEL PARTEOLLA E BASSO CAMPIDANO**

(COMUNI DI: - BARRALI - DOLIANOVA - DONORI - SERDIANA - SETTIMO SAN PIETRO - SOLEMINIS)

SEDE LEGALE - DOLIANOVA - PIAZZA BRIGATA SASSARI

Delibera n. 46 del 27.07.2004

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

OGGETTO: **ADESIONE AL PROGETTO PAD - DEFIBRILLAZIONE PRECOCE
TERRITORIALE "UN IMPEGNO PER LA VITA".**

L' Anno *Duemilaquattro* addì *ventisette* del mese di *luglio*, nella sala dell' Unione dei Comuni del Parteolla e basso Campidano in Dolianova, si è riunito il *Comitato Esecutivo* per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede la riunione il Sig. *Luigi PIANO - Sindaco del Comune di Dolianova* : - *Presidente*;

Sono presenti i Sigg. componenti: -

Baccoli Gianfranco - Rappresentante del Comune di Barrali	---A----
Muscas Ambrogio - Sindaco del Comune di Donori	-----
Altea Pierluigi - Rappresentante del Comune di Serdiana	---A----
Pusceddu Massimo - Sindaco del Comune di Settimo San Pietro	-----
Sanna Gesualdo - Rappresentante del Comune di Soleminis	-----

A= assente

Assiste il Segretario dell' Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano *Dott.ssa Luisa Orofino*

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'arresto cardio circolatorio è una delle principali cause di morte nei paesi industrializzati e che l'arresto cardiaco extraospedaliero ha origine, in circa il 70%-90% dei casi nell'adulto, da una aritmia ventricolare passibile di riconversione se la vittima è sottoposta entro i primi minuti dalla insorgenza;

PRESO ATTO che le Linee Guida ILCOR 2000 considerano la defibrillazione precoce obiettivo primario di un sistema di emergenza per il 2000 che deve essere praticata entro 5 minuti dalla chiamata, ove si consideri che gli indici di sopravvivenza raggiungono il 90% quando la defibrillazione è attuata entro il primo minuto e decresce al 50% se realizzata dopo i 5 minuti, al 30% dopo i 7 minuti, al 10% tra i 9 e gli 11 minuti e tra il 2% e il 5% dopo i 12 minuti;

CONSIDERATO che il suddetto obiettivo, ad opinione della comunità scientifica internazionale, non può essere mai raggiunto con i convenzionali sistemi di emergenza in quanto si è dimostrato che la riduzione dell'intervallo di tempo tra la chiamata di soccorso e la defibrillazione può essere ottenuta esclusivamente addestrando personale laico agli interventi di primo soccorso ed, in particolare, all'uso del defibrillatore semiautomatico;

ACCERTATO pertanto che solo i programmi formativi che consentano il PAD, ossia l'accesso al pubblico della defibrillazione, rappresentano il sistema più idoneo per migliorare la sopravvivenza dei pazienti in arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare;

VISTO il Progetto PAD – Defibrillazione precoce territoriale “Un impegno per la vita” proposto dalla D.ssa Rosanna Laconi, dirigente medico del pronto soccorso del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio – ASL n°8;

CONSIDERATO che l'obiettivo fondamentale del suddetto documento è la costruzione nei comuni *partner*, ed in altri centri limitrofi che intendessero aderirvi, di una rete territoriale di defibrillatori automatici, gestiti da personale laico appositamente istruito ed autorizzato al loro uso, al fine di migliorare la sopravvivenza dei pazienti colpiti da arresto cardiaco;

TENUTO CONTO altresì che il Progetto in questione prevede l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici, che sono strumenti assolutamente affidabili tanto da rendere ininfluenza la presenza del medico, la distribuzione capillare sul territorio in modo da garantire la presenza del macchinario a pochi minuti dal paziente e l'affidamento dell'uso ai “laici”, prima di tutto ai volontari del soccorso ed agli operatori della polizia municipale, che per disponibilità e presenza quotidiana nel territorio rientrano tra coloro che riusciranno a garantire una adeguata copertura diurna;

PRESO ATTO che il Progetto si inserisce obbligatoriamente nella rete di emergenza territoriale del 118, considerato che tale Sistema è attributario di competenza esclusiva per il coordinamento e la gestione di tutti gli operatori della defibrillazione precoce, con la conseguenza che dovrà essere siglato un protocollo di intesa con il Responsabile del C.O. 118 sulle modalità di attivazione, sulla rete di distribuzione, sulla localizzazione dei defibrillatori in postazioni sia mobili che fisse (previa analisi demo-orografica e delle risorse presenti) e sulle procedure e rapporti di collaborazione;

ACCERTATO ancora che il Progetto considera necessari il consenso dell'opinione pubblica, da acquisire con una campagna promozionale che prevede non solo la pubblicità scritta e orale ma anche il coinvolgimento dei mass media, nonché la formazione, che non verterà soltanto sulla mera gestione della macchina ma interesserà anche la acquisizione di schemi comportamentali e la gestione dell'ansia con forte sviluppo della motivazione;

RILEVATO che la formazione presuppone lo svolgimento di un corso con esame finale ed, in caso di esito positivo, prevede un successivo rilascio della autorizzazione all'uso del defibrillatore nonché l'obbligo di un *retraining* periodico;

CONSIDERATO che l'utilizzo del defibrillatore non rientra nel campo delle prestazioni della Polizia Municipale per contratto esigibili ma si fonda sulla adesione volontaria dei dipendenti, con la conseguenza che si rendono necessarie forme incisive di coinvolgimento, motivazione ed incentivazione;

RILEVATO che il piano finanziario del Progetto prevede non solo le spese iniziali quali quelle per l'acquisizione dei defibrillatori, la formazione del personale, la acquisizione del materiale didattico e per la campagna di sensibilizzazione, ma anche quelle successive di mantenimento, il cui finanziamento, sicuro e costante, dovrà provenire istituzionalmente da Comuni, ASL, Assessorato Regionale Sanità, Provincia, Regione, Azienda, Banche, Associazioni e Fondazioni;

VISTA la L. 3 aprile 2001, n°120, avente ad oggetto “Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero”;

VISTI gli Accordi del 27 febbraio 2003 e del 22 maggio 2003 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante rispettivamente “Linee-guida per il rilascio dell' autorizzazione all' utilizzòextraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici” e “Linee-guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n°4/49 in data 6 febbraio 2004, avente ad oggetto le “Linee guida per il rilascio dell’autorizzazione all’uso dei defibrillatori semiautomatici in sede extraospedaliera anche al personale sanitario non medico nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nell’attività di rianimazione cardiopolmonare”;

RITENUTO il suddetto Progetto altamente meritorio sul piano umano e sociale in considerazione della particolare finalità presa di mira, che è quella di salvare le vite umane;

CONSIDERATO che il suddetto documento risulta coerente con gli indirizzi dell’Ente;

RILEVATA pertanto la necessità di provvedere alla adesione ed approvazione del Progetto PAD Defibrillazione Precoce Territoriale “Un impegno per la vita”;

ACQUISITI ai sensi dell’ art.153 della Legge 18 agosto, n° 267 i pareri favorevoli rispettivamente di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Corpo Polizia Municipale e di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’ Ufficio Ragioneria;

PROPONE

Per quanto evidenziato in premessa

DI APPROVARE il Progetto PAD Defibrillazione Precoce Territoriale “Un impegno per la vita”;

DI DARE ATTO che il suddetto piano costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

DI AFFIDARE al responsabile del servizio di Polizia Municipale la attuazione del suddetto piano dando atto che le risorse finanziarie per la acquisizione dei defibrillatori sono già state istituite, in appositi capitoli di bilancio, nel Piano Esecutivo di Gestione 2004, secondo il Piano di Ripartizione degli investimenti di cui al contributo straordinario previsto dall’art.31, comma VII, lett.a) L. 27 dicembre 2002 n°289 approvato con deliberazione C.E. n°37 in data 15.06.2004 ,

DI DICHIARARE, con votazione separata e unanime, la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.134/4°co. del D.L.vo n.267/00.

PARERI DI REGOLARITA’ AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000 – ART. 49

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

VISTO si esprime parere **FAVOREVOLE**

*Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale
Dott. Stefano Dessanai*

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA e ***VALUTATA*** la su riportata proposta di deliberazione;

ALL' UNANIMITA' di voti legalmente espressi;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come sopra riportata;

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Luigi Piano

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Luisa Orofino

Si certifica che copia della suesesa Delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente dal **28.07.2004** per n° quindici giorni consecutivi e che la medesima è stata inviata ai Sindaci dei Comuni dell' Unione con nota prot. N° **4094** del **28.07.2004** , ai sensi dell' art. 35 c. 1) dello Statuto dell' Unione.

Dolianova, 28.07.2004

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Luisa Orofino